

## Solvay introduce l'apprendistato duale nella chimica

La sperimentazione partita a Spinetta Marengo: una studentessa del quinto anno dell'ITI Sobrero si dividerà tra l'aula e il laboratorio chimico dello stabilimento Solvay.

15 novembre 2018 15:20

È stata presentata oggi nello stabilimento Solvay di Spinetta Marengo, in provincia di Alessandria, la prima sperimentazione dell'apprendistato duale all'interno di un'azienda chimica del territorio.



A testarlo sarà Ilaria Mercadante, giovane studentessa del quinto anno dell'Istituto Tecnico Industriale "Ascanio Sobrero" di Casale Monferrato, indirizzo chimico.

Assunta con un regolare contratto di lavoro per la durata dell'intero anno scolastico, Ilaria dovrà lavorare e studiare, alternando mattinate a scuola (per un terzo del monte ore previsto) con giornate in azienda (per i restanti due terzi), in una logica di rivisitazione in chiave moderna dello studente lavoratore che consegue il titolo di studio anche grazie alle ore di formazione teorica e di training on the job svolte in azienda.

L'apprendistato duale si propone, in questo senso, come il tassello mancante tra l'alternanza scuola-lavoro, di cui Solvay è promotore da oltre 10 anni (circa 300 studenti sono stati accolti nei laboratori di controllo qualità e all'interno dei servizi tecnici), e l'apprendistato professionalizzante, che è stato lo strumento per inserire in azienda 120 ragazze e ragazzi, diplomati tecnici in provincia di Alessandria.



Per il successo dell'iniziativa, oltre ad una forte motivazione richiesta agli studenti, è necessaria un'attenta definizione del percorso formativo, frutto di una stretta collaborazione tra scuola e azienda. Solvay e l'Istituto Sobrero sono riusciti a costruire insieme un percorso in cui l'azienda stessa interviene quale ente educativo, sostituendosi alla scuola nel trasferire alcune conoscenze e competenze del

programma ministeriale.

Ilaria Mercadante è stata inserita come analista presso il Laboratorio Fluidi di Spinetta Marengo, seguita dalla tutor aziendale Silvia Rossi, responsabile del laboratorio stesso. Sarà per lei l'opportunità di apprendere tecniche analitiche complesse e di approcciare a metodi non disponibili in un laboratorio scolastico.

Secondo Andrea Diotto, neodirettore dello stabilimento alessandrino: “Il progetto conferma lo spirito di innovazione continua che contraddistingue il DNA della nostra società. Sono fiero, come responsabile di questo importante stabilimento, di testimoniare il nostro impegno e la nostra dedizione nel creare più futuro per i giovani e più futuro per Spinetta”.

© Polimerica - Riproduzione riservata